

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

Spett.le Sportello Unico Attività Produttive
c/o Comune di Stella
Località Rovieto Superiore n. 3
17044 – Stella (SV)

OGGETTO: Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e del D.P.R. n° 31 / 2017

Il sottoscritto Sig. Gemmi Alessandro, residente a Stella (SV), Frazione San Bernardo, Località Groppo n. 15, Codice Fiscale GMMLSN76A24F205J, in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola "Gemmi Alessandro", con sede in Stella (Sv), Frazione San Bernardo, Loc. Groppo 15, p. IVA 01630440095

CHIEDE

a codesta Amministrazione, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 31 del 2017 per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità:

Descrizione Intervento: **Installazione di tensostruttura amovibile in loc. Campi snc** riconducibile alla voce **B.20** dell'Allegato B così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato D e gli elaborati progettuali) redatta da tecnico abilitato **Geom. Rovello Davide** con studio in **Sassello, Loc. Aicardi n. 2**, cell. **340 6565643**, PEC: **davide.rovello@geopec.it**, abilitato all'esercizio della professione in quanto iscritto al **Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati** della Provincia di **Savona** al n. **1606**.

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

- dell'art. 136, c. 1, lett. del d.lgs. n. 42/2004 (citare estremi del provvedimento d.m./d.g.r.)
- ✓ dell'art. 142, c. 1, lett. C del d.lgs. n. 42/2004
- dell'art. 134, c. 1, lett. c del d.lgs. n. 42/2004

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stipulato in data 30/07/2007 fra Regione Liguria e Ministero per i Beni e le Attività culturali;

In caso di intervento di variante:

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'Ente Comunale / ovvero Ministero BB.CC.AA, con la Autorizzazione Paesaggistica n.del, della quale si allega alla presente una copia.

Si allegano a corredo della domanda:

- la scheda semplificata di cui all'Allegato D;
- gli elaborati di progetto individuati nell'Allegato D.

Il richiedente chiede che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti , venga inoltrata al tecnico incaricato:

Geom. Rovello Davide, cell. 340 6565643, email: d.rovello@libero.it, pec: davide.rovello@geopec.it, con studio in Loc. Aicardi n. 2, Comune di Sassello.

Data

Firma

(Allegare Copia documento identità del richiedente)

ALLEGATO D

(di cui all'art. 8, comma 1)

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

1. RICHIEDENTE AZIENDA AGRICOLA GEMMI ALESSANDRO

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: **Installazione di tensostruttura amovibile**
riconducibile alle voci **20** dell'Allegato B.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo permanente

4. DESTINAZIONE D'USO

residenziale o ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo
 commerciale/direzionale altro: viabilità

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro/nucleo storico area urbana area periurbana insediamento rurale
(sparso e nucleo) area agricola area naturale area boscata ambito
fluviale ambito lacustre altro

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)
 altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro

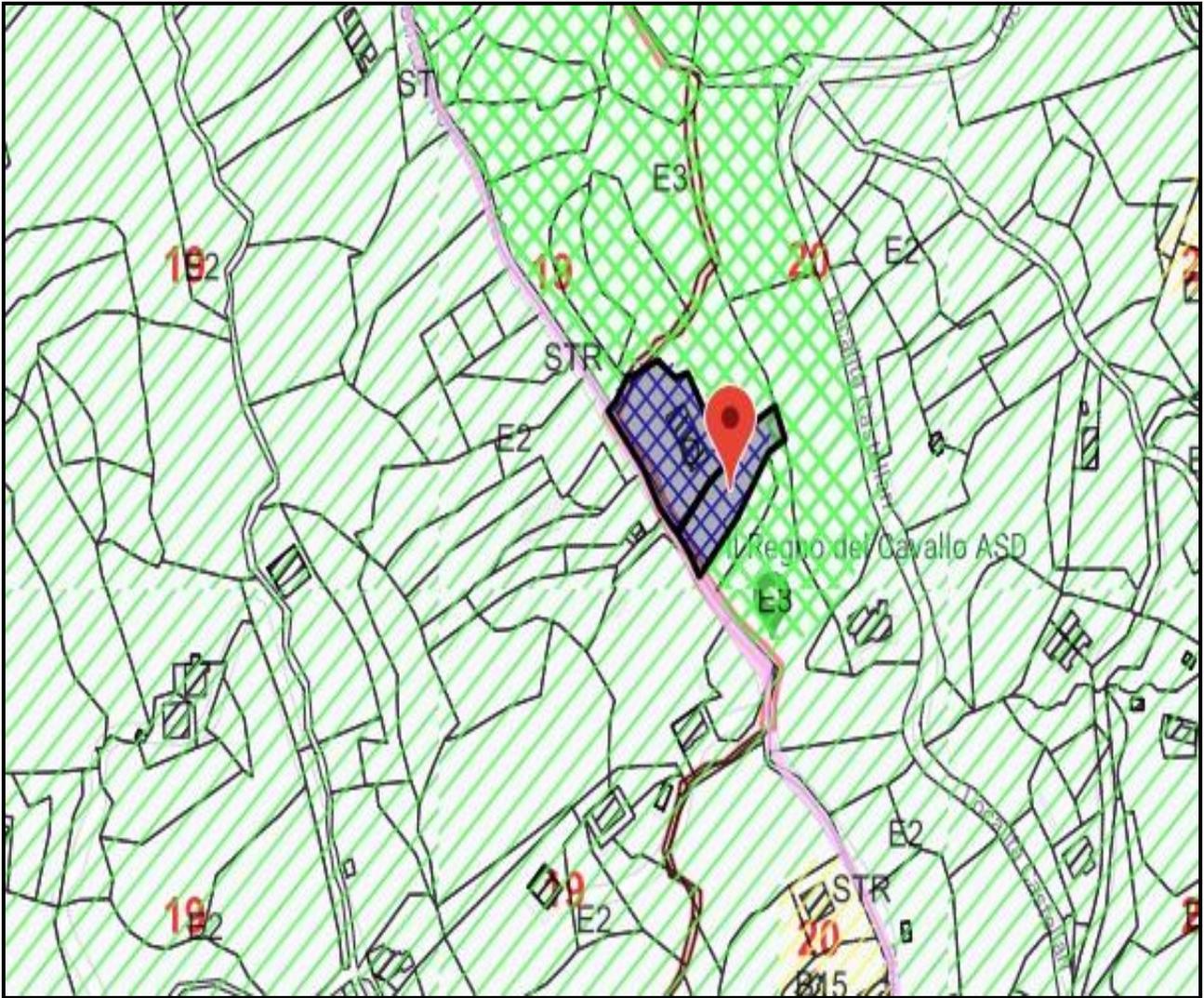
7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO



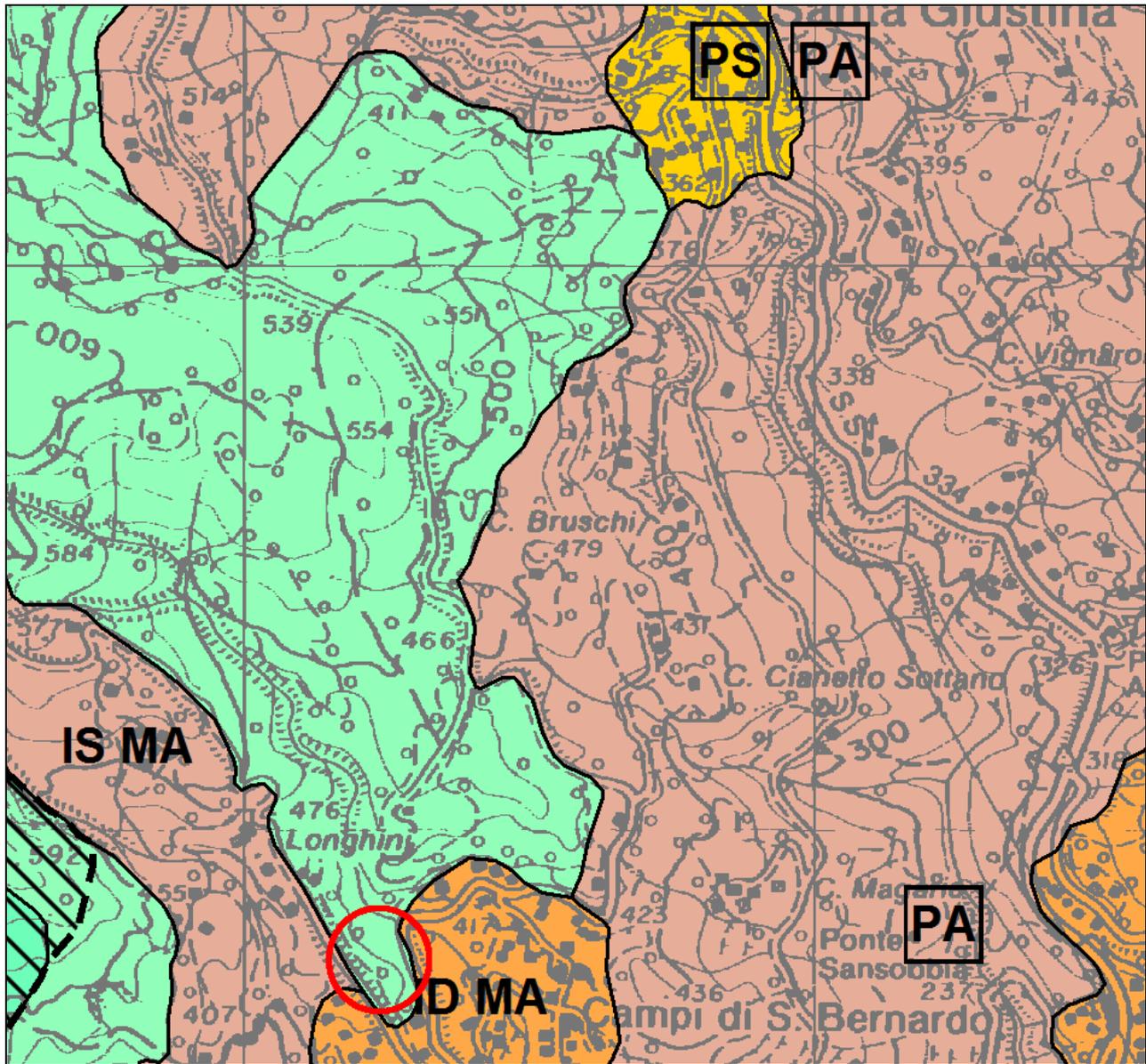
Estratto mappa catastale - Comune di Stella - Foglio 19 e 20



Ortofoto



Estratto Piano Regolatore Generale



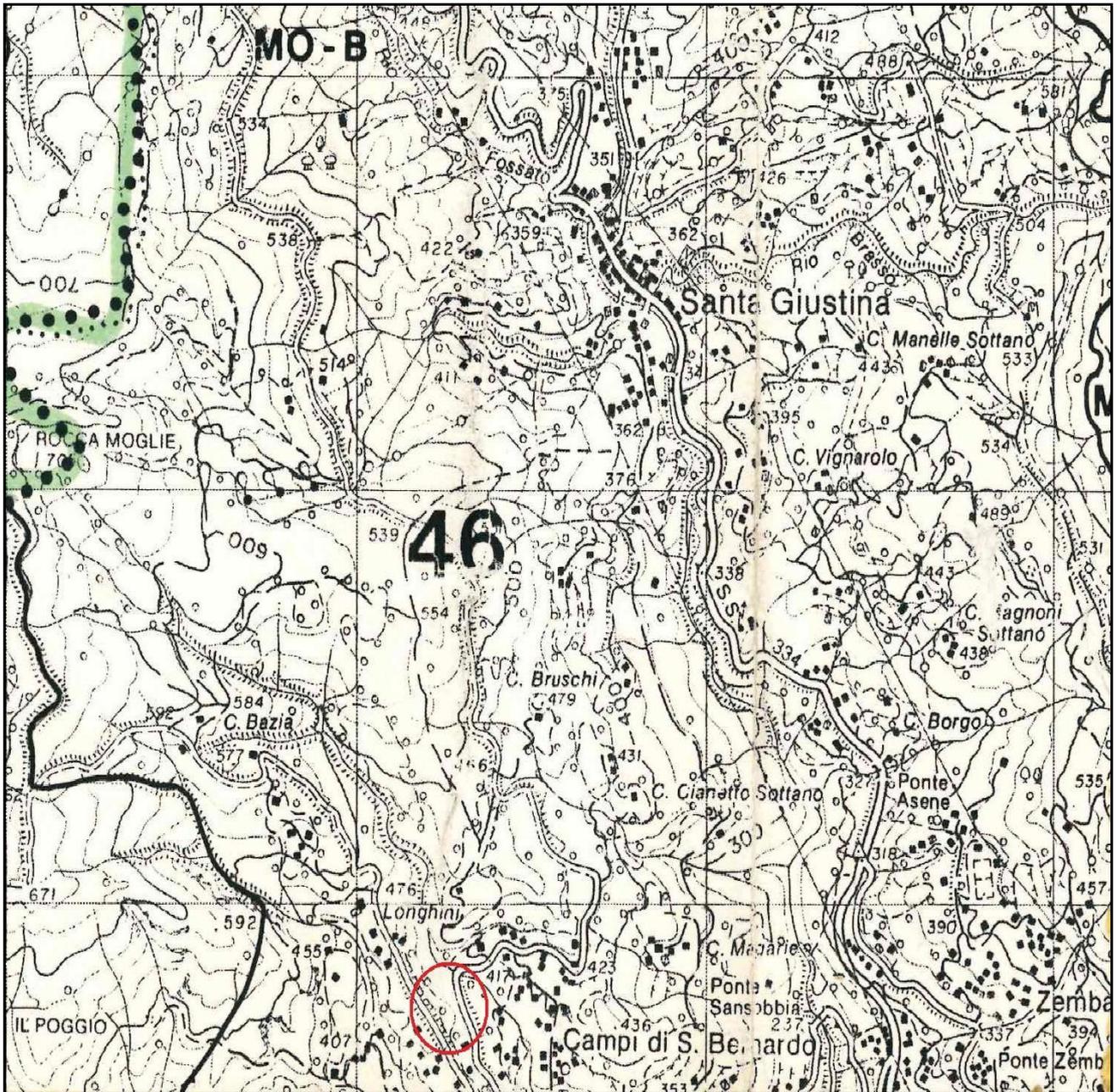
Estratto Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico - Assetto Insediativo

Art. 52

Aree Non Insediate - Regime normativo di MANTENIMENTO (ANI-MA)

1. Tale regime si applica nei casi in cui, pur in presenza di valori naturalistici elevati o comunque significativi, si ritiene che modeste alterazioni dell'attuale assetto del territorio non ne compromettano la funzione paesistica e la peculiare qualità ambientale.
2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente inalterati quei caratteri che definiscono e qualificano la funzione della zona in rapporto al contesto paesistico e di assicurare nel contempo, in termini non pregiudizievoli della qualità dell'ambiente e con particolare riguardo alle esigenze dell'agricoltura, una più ampia fruizione collettiva del territorio, un più efficace sfruttamento delle risorse produttive e una più razionale utilizzazione degli impianti e delle attrezzature eventualmente esistenti.
3. Non è pertanto consentito aprire nuove strade di urbanizzazione, né costruire nuovi edifici, attrezzature ed impianti ad eccezione degli interventi specificamente volti al conseguimento degli obiettivi sopra indicati, purché non alterino in misura paesisticamente percepibile lo stato dei luoghi.
3. bis Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano nei confronti delle parti di territorio da includersi, mediante apposite leggi regionali, nei sistemi di aree di interesse naturalistico-ambientale, per le quali valgono le disposizioni di cui all'art. 2 delle NORME DI ATTUAZIONE APPLICABILI NELLE AREE PROTETTE costituenti l'allegato B alla l.r. 9 aprile 1985 n. 16.

Estratto Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico - Norme di Attuazione



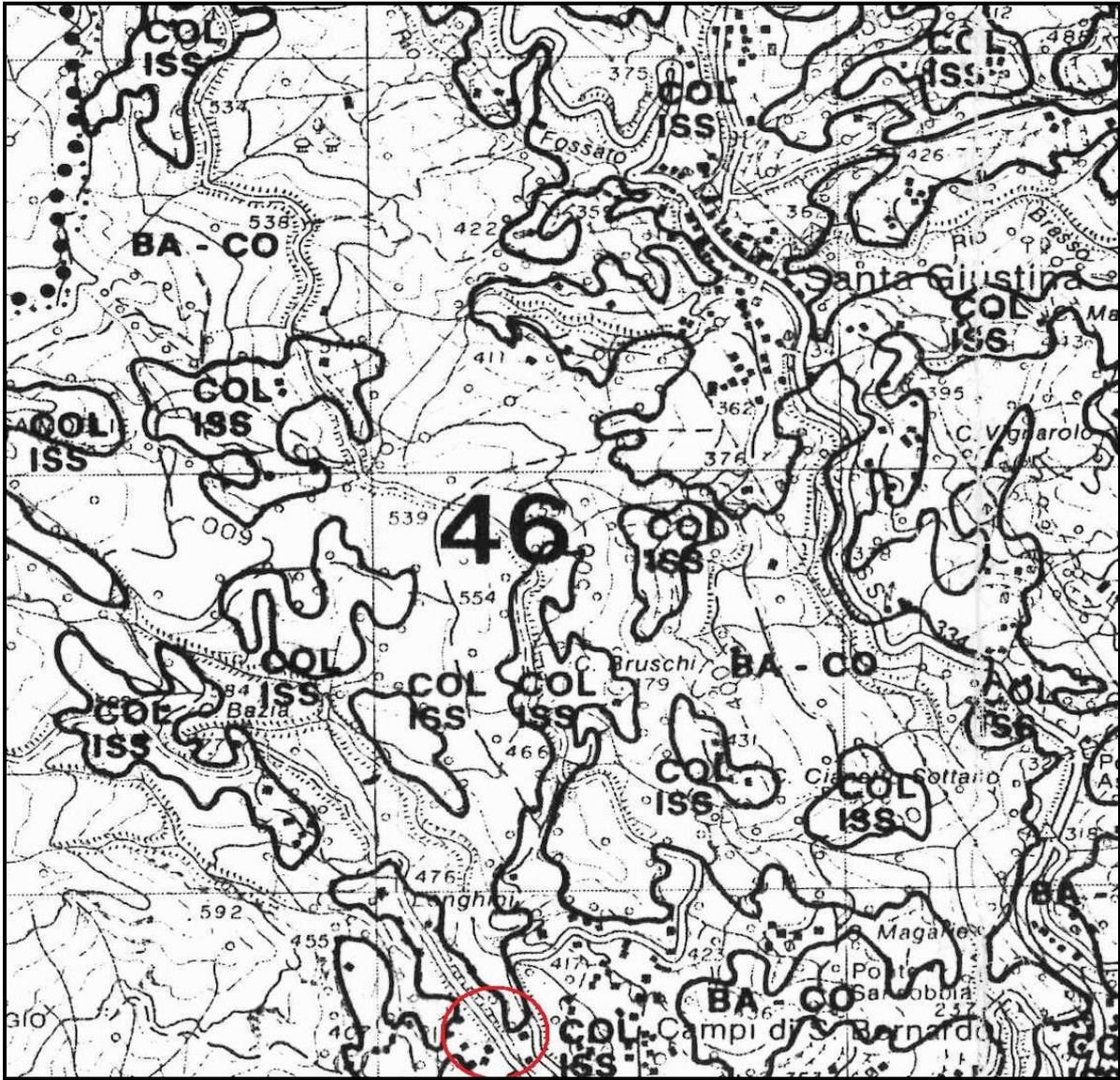
Estratto Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico - Assetto Geomorfologico

Art. 67

Regime normativo di MODIFICABILITA' di tipo B (MO-B)

1. Tale regime si applica in tutte le parti del territorio non assoggettate ai regimi normativi di cui ai restanti articoli della presente Sezione.
2. Gli interventi in tali zone, oltre a rispettare la specifica disciplina di settore, dovranno conformarsi a criteri di corretto inserimento ambientale delle opere.

Estratto Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico - Norme di Attuazione



Estratto Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico - Assetto Vegetazionale

Sezione X - Colture Agricole - COL

Art. 58 Generalità

1. Il Piano, pur non disciplinando le modalità di esercizio delle attività agricole, interferisce con le stesse nei casi in cui comportino la realizzazione di edifici, impianti ed infrastrutture, in quanto per tali opere valgono le pertinenti norme relative all'assetto insediativo.
2. Per quanto concerne l'estensione delle aree che possono essere interessate a tali attività, il Piano non pone limitazioni all'interno delle zone appositamente indicate con la sigla COL nella cartografia dell'assetto vegetazionale, mentre nelle restanti parti del territorio eventuali modificazioni dello stato attuale sono subordinate alla verifica di compatibilità con gli obiettivi definiti per l'assetto vegetazionale.
3. E comunque vietato costruire nuovi impianti di serre nelle zone sottoposte al regime normativo di CONSERVAZIONE degli assetti insediativo e geomorfologico.

Art. 60 impianti sparsi in serre - ISS

1. Tale regime si applica nelle parti del territorio considerate dall'articolo 58 e non ricadenti tra quelle disciplinate dall'articolo 59.
2. L'obiettivo della disciplina è quello di assicurare che l'evoluzione delle attività agricole verso una maggiore efficienza e competitività trovi riscontro nelle forme del paesaggio agrario senza tuttavia alterarne i caratteri prevalenti.
3. Le zone di cui al primo comma, per quanto riguarda la costruzione di nuove serre e la modificazione di quelle esistenti, sono pertanto assoggettate ad un regime normativo del MANTENIMENTO che consente la realizzazione di impianti opportunamente ubicati e dimensionati in funzione delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali dei suoli, ferma restando l'esigenza di non dare luogo a rilevanti concentrazioni.



FOTO 1: Panoramica area in cui sorgerà tensostruttura - vista da sud-ovest



FOTO 2: Particolare area in cui sorgerà tensostruttura - vista da sud-ovest



FOTO 3: Panoramica area in cui sorgerà tensostruttura - vista da est



FOTO 4: Particolare area in cui sorgerà tensostruttura - vista da sud-est



FOTO 5: fotomontaggio con telo verde militare opzione 1



FOTO 6: fotomontaggio con telo verde militare opzione 2

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04). Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

- a) cose immobili b) ville,giardini,parchi c) complessi di cose immobili
 d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....
.....

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

- a) territori costieri
 b) territori contermini ai laghi
 c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
 d) montagne sup. 1200/1600 m
 e) ghiacciai e circhi glaciali
 f) parchi e riserve
 g) territori coperti da foreste e boschi
 h) università agrarie e usi civici
 i) zone umide
 l) vulcani
 m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

Allo stato attuale, il terreno di proprietà aziendale, da cui si accede da strada comunale, si sviluppa su un paio di fasce molto ampie e pressoché pianeggianti circondate da una zona boschiva.

All'interno della proprietà trova collocazione un fabbricato a servizio dell'attività aziendale consistente nel taglio, stoccaggio e vendita di legname.

Le aree circostanti sono scarsamente antropizzate con la presenza di alcuni edifici isolati caratterizzate dalla presenza di terreni a prato e da versanti con una diffusa copertura vegetale di tipo boschivo.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

L'intervento in progetto consiste nell'installazione di una tensostruttura amovibile costituita da un tunnel agricolo ad arco, dotato di struttura autoportante in tubolari metallici zincati a sezione quadrata 70x70 mm, ancorato al terreno tramite picchetti infissi per una profondità di 1,80 m.

La tensostruttura presenterà una pianta a forma rettangolare di dimensioni 15 x 6,17 m, con un'altezza massima di 4,20 m.

La copertura sarà realizzata con un telo spalmato in pvc, con trama in poliestere ad alta resistenza, dotato di due aperture per l'aerazione di dimensioni 0,40 x 1 m poste sui prospetti frontali superiormente agli accessi. Il telo sarà di colore verde "militare" o grigio chiaro in base alle disposizioni di carattere paesaggistico. Il fondo sarà in terreno naturale.

Al fine di rispettare le distanze dal confine di proprietà e di consentire la realizzazione di un piano di posa il più pianeggiante e regolare possibile, sarà realizzato un modesto intervento di scavo-riporto con il quale sarà ridotto il piano circostante il fabbricato a favore di quello sottostante.

Il nuovo pendio avrà le medesime altezze dell'esistente e una pendenza media di 33°.

Il movimento terra effettuato sarà inferiore ai 20 mc.

Grazie a questo intervento sarà possibile realizzare un idonea sede d'installazione per la struttura.

Per una descrizione più dettagliata si rimanda agli elaborati progettuali.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

L'intervento in progetto sarà del tutto migliorativo e necessario per l'attività aziendale, determinando un impatto del tutto trascurabile dal punto di vista paesaggistico in quanto l'opera sarà perfettamente in grado di inserirsi nel contesto nel quale essa stessa si colloca, con modifiche all'ambiente naturale limitate allo stretto necessario e nel complesso poco invasive.

Le dimensioni dell'opera fuori terra saranno contenute.

Per una descrizione più dettagliata si rimanda agli elaborati progettuali.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

Dimensioni contenute dell'opera fuori terra. Amovibilità della struttura. Colore telo di copertura.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Assetto insediativo ANIMA: l'opera in progetto risulta conforme a quanto indicato nel PTCP in quanto l'intervento determinerà modeste alterazioni dell'attuale assetto del territorio senza compromettere la funzione paesistica. Si tratta inoltre di un intervento volto a rendere più efficace l'attività agro-forestale dell'azienda senza alterare in misura paesisticamente percepibile lo stato dei luoghi.

Assetto geomorfologico MO-B: l'opera in progetto risulta conforme a quanto indicato nel PTCP in quanto sfrutterà a pieno la naturale configurazione morfologica del sito senza apportare modifiche rilevanti all'andamento del terreno.

Assetto vegetazionale COL-ISS: l'opera in progetto risulta conforme ai contenuti del PTCP in quanto non interesserà la superficie boscata esistente nelle zone limitrofe e consentirà un'evoluzione dell'attività aziendale verso una maggiore efficienza e competitività

Firma del Richiedente:

Firma del Progettista dell'intervento:

.....

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'[Allegato B](#).

(3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici

(4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

(5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

(6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.